

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DELLA MOBILITA'

L'Assessore

Prot. n. 2385 del 13 MAR 2020

Alle Città Metropolitane della Regione Siciliana

Ai Liberi Consorzi Comunali della regione Siciliana

Ai Comuni della Regione Siciliana

A Tutte le Stazioni Appaltanti della Regione Siciliana

Loro PEC

**OGGETTO:** DIRETTIVA - Ulteriori misure a favore delle imprese connesse alla attuale gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- con decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n.45, si è disposto che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19 e in particolare l'art.2 Misure urgenti di contenimento sul territorio nazionale che recita "*in attuazione dell'art.3, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, e per le finalità di cui al medesimo articolo, gli individui che dal 1° febbraio 2020 sono transitati ed hanno sostato nei comuni di cui all'allegato 1 al presente decreto sono obbligati a comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità sanitaria competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva*";
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020; si sono impartite "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 sono state emanate ancora misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti.

Considerato quanto disposto da:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

- Art. 24 della legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 che recepisce il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

- Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 che introduce modifiche al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

- Legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;

- Testo Unico sulla salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 e ss. mm. ii.;

- Regolamento di esecuzione D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010 Parte II Titolo II Capo I in quanto vigente.

Ritenuto che:

- è stato necessario assumere misure di contrasto e di contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19 ai sensi dell'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978 n.833 in materia di igiene e sanità, che hanno inciso ed incideranno sulla condizione finanziaria degli operatori economici che in atto hanno assunto impegni giuridicamente vincolanti con le pubbliche amministrazioni regionali per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture;

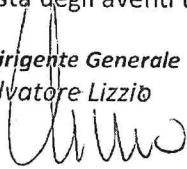
- gli operatori in questione potrebbero trovarsi in crisi di liquidità per soddisfare le necessità di dipendenti e fornitori;

- in tale contesto è presumibile anche un rallentamento della capacità di risposta agli operatori economici degli Uffici della Pubblica Amministrazione dovuta all'eventuale contagio presso i dipendenti;

- in tale contesto è di assoluta necessità supportare gli operatori economici che in atto hanno assunto impegni giuridicamente vincolanti con le pubbliche amministrazioni regionali per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture.

Si pone all'attenzione degli Enti in indirizzo l'opportunità e la necessità che, in vigenza del periodo emergenziale, allo scopo di supportare gli operatori economici che in atto hanno assunto impegni giuridicamente vincolanti con le Pubbliche Amministrazioni della Sicilia per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, sia consentito in variazione alle eventuali previsioni di limiti di importo contenuti in contratti e/o capitolati d'appalto, l'emissione di stati di avanzamento lavori, di certificati di pagamento e di pagamenti, a richiesta degli aventi titolo, per gli importi maturati al momento della domanda.

IL Dirigente Generale  
Salvatore Lizzio



L'Assessore

Marco Falcone

